

1. O Gerusalemme, splendida città,
celebra il Re che ti desiderò!
Lui che regna in cielo, scese verso te;
ti benedisse per l'eternità.

Oh che salvezza Dio ci donò;
ci liberò da ogni schiavitù!
Il nostro sogno ora è realtà:
i deportati fece ritornar.

2. Dio tuo sposo, tuo costruttore;
lui tra le tue mura regnerà.
Della sua gloria ti riempirà;
sei la città che sempre bramerà.

La chiesa santa, gloria del Signor,
edificata, eretta in unità,
è la prescelta che lui sposerà,
la fidanzata che l'aspetterà.

3. Chi nel tempio santo si presenterà?
Chi salirà sul monte del Signor?
Solo chi lo cerca con sincerità
e chi cammina nella verità!

Cerca viandante il volto del Signor;
apriti a lui perché dimori in te
e con la vita regni nel tuo cuor
e venga il suo regno tra di noi.

4. Ecco il santuario: Dio in mezzo a noi!
Tra la sua gente lui risiederà.
Cristo e la chiesa – piano del Signor –
si uniranno per l'eternità.

Le tue porte aprigli, o città;
il suo regno venga in mezzo a te!
A lui la gloria per l'eternità!
La terra è sua; la riprenderà.